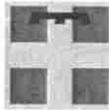




CL. 02-18-02/358/2016X

18:58 26 Lug 16 A0100B 001104



CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Gruppo Consiliare Forza Italia

Al Presidente

26/7/2016

h. 18,17

Al Presidente del Consiglio regionale
Mauro LAUS
SEDE

ORDINE DEL GIORNO N. 855

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e dell'articolo 103 del Regolamento interno,
trattazione in Aula
trattazione in Commissione

Oggetto: Nuove azioni a sostegno degli esercizi commerciali nei pressi di cantieri

PREMESSA la nota situazione di crisi in cui versano gli esercizi commerciali posti nelle vicinanze di cantieri che rendono disagiate le aree loro adiacenti a causa della rilevanza degli interventi e del protrarsi dei termini di chiusura dei lavori;

TENUTO CONTO di quanto si è verificato, e si sta verificando, in alcune zone di Torino, in particolare in via Nizza che ancora oggi, dopo anni, è interessata da due importanti opere: il prolungamento della linea metropolitana e la realizzazione del Palazzo Unico della Regione;

CONSIDERATO che nel 2013 gli esercenti della zona hanno avuto accesso al fondo rotativo previsto dalla l.r. 28/93 a sostegno delle imprese;

RILEVATO che inoltre, a partire dal 2009 fino al 2015 la Regione Piemonte ha sottoscritto con il Ministero competente, l'ABI e le associazioni imprenditoriali, accordi per il credito alle piccole e medie imprese prevedendo operazioni di sospensione e di allungamento dei finanziamenti;

CONSIDERATO che nonostante gli interventi della Regione ancora un elevato numero di esercizi ha dovuto cessare l'attività e molti altri sono a rischio chiusura stante il perdurare della crisi economica e il prolungamento dei tempi di chiusura dei cantieri;

TENUTO CONTO che tale situazione provoca inoltre evidenti ripercussioni negative sui livelli occupazionali

**il Consiglio regionale
IMPEGNA
la Giunta regionale**

a predisporre nuove e ulteriori azioni a sostegno degli esercizi commerciali che subiscono la presenza di cantieri, al fine di evitare il completo depauperamento delle zone coinvolte e mantenere i livelli occupazionali.